ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 11	17	Montebuglio	
	18.15	Casale C.C.	Alessi Amedeo, Pasqualina e Tiziano
Domenica 12	10	Ramate	Marino, Dalledonne Valter e Famiglia
			Greco, Barbaglia Alfonsa
	11.15	Casale C.C.	95°+1 Anniversario gruppo alpini. Presente
			coro ANA "Stella Alpina" di Berzonno.
	18	Gravellona T.	
Lunedì 13	18	Casale C.C.	Dante Grandi
Martedì 14	18	Ramate	Ringraziamento
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di
			S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 15	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
S. Teresa d'Avila			
Giovedì 16	18	Casale C.C.	Maria e Raffaele, Fam. Rivetti
B. Contardo Ferrini			
Venerdì 17	18	Ramate	Lina e Giovanni Pasini, Marzoli Claudia
S. Ignazio			
di Antiochia	17	Cathurana	
Sabato 18		Gattugno	
San Luca evangel.	18.15	Casale C.C.	Don Renato, Calderoni Dante e Alessandro,
		_	in ringraziamento
Domenica 19	10	Ramate	Gattico Felice, Chiara Luca, Bionda Ines e
	44.45		Beltrami Bruno
	11.15	Casale C.C.	
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com



Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro, Ramate e Montebuglio con Gattugno

domenica 12 ottobre 2025

XXVIII Domenica del tempo ordinario

(2Re 5,14-17; Sal 97; 2Tm 2,8-13; Lc 17,11-19)

9 guariti e 1 salvato



E mentre andavano furono guariti. Il Vangelo è pieno di guariti, sono come il corteo gioioso che accompagna l'annuncio di Gesù: Dio è qui, è con noi, coinvolto prima nelle piaghe dei dieci lebbrosi, e poi nello stupore dell'unico che torna cantando.

Mentre vanno sono guariti... i dieci lebbrosi si sono messi in cammino ancora malati, ed è il viaggio ad essere guaritore, il primo passo, la terra di mezzo dove la speranza diventa più potente della lebbra, spalanca orizzonti e porta via dalla vita immobile.

Il verbo all'imperfetto (mentre andavano) narra di una azione continuativa, lenta, progressiva; passo dopo passo, un piede dietro l'altro, a poco a poco. Guarigione paziente come la strada.

Al samaritano che ritorna Gesù dice: La tua fede ti ha salvato! Anche gli altri nove hanno avuto fede nella parola di Gesù, si sono messi in strada per un anticipo di fiducia. Dove sta la differenza?

Il lebbroso di Samaria non va dai sacerdoti perché ha capito che la salvezza non deriva da norme e leggi, ma dal rapporto personale con lui, Gesù di Nazaret. È salvo perché torna alla sorgente, trova la fonte e vi si immerge come in un lago.

Non gli basta la guarigione, lui ha bisogno di salvezza, che è più della salute, più della felicità. Altro è essere guariti, altro essere salvati: nella guarigione si chiudono le piaghe, nella salvezza si apre la sorgente, entri in Dio e Dio entra in te, raggiungi il cuore profondo dell'essere, l'unità di ogni tua parte. Ed è come unificare i frammenti, raggiungere non i doni, ma il Donatore, il suo oceano di luce.

L'unico lebbroso «salvato» rifà a ritroso la strada guaritrice, ed è come se guarisse due volte, e alla fine trova lo stupore di un Dio che ha i piedi anche lui nella polvere delle nostre strade, e gli occhi sulle nostre piaghe.

Gesù si lascia sfuggire una parola di sorpresa: Non si è trovato nessuno che tornasse a rendere gloria a Dio? Sulla bilancia del Signore ciò che pesa (l'etimologia di «gloria» ricorda il termine «peso») viene da altro, Dio non è la gloria di se stesso: «gloria di Dio è l'uomo vivente» (S. Ireneo). E chi è più vivente di questo piccolo uomo di Samaria? Il doppiamente escluso che si ritrova guarito, che torna gridando di gioia, ringraziando «a voce grande» dice Luca, danzando nella polvere della strada, libero come il vento?

Come usciremo da questo Vangelo, dalla Eucaristia di domenica prossima? Io voglio uscire aggrappato, come un samaritano dalla pelle di primavera, a un «grazie», troppe volte taciuto, troppe volte perduto.

Aggrappato, come un uomo molte volte guarito, alla manciata di polvere fragile che è la mia carne, ma dove respira il respiro di Dio, e la sua cura.

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Sabato 18 e domenica 19 ottobre si celebra la "Giornata Missionaria Mondiale". Il tema proposto da Papa Leone è: «Missionari di speranza tra le genti». Le offerte delle S. Messe saranno interamente devolute al Centro Missionario Diocesano per le necessità delle Missioni nel Mondo.

INIZIO ANNO CATECHISTICO DOMENICA 19 OTTOBRE ALLE ORE 11.15

Presso la chiesa di Casale Corte Cerro ci sarà la Santa Messa di inizio Anno Catechistico con il mandato alle catechiste/i. Sono invitati tutti i bambini ed i ragazzi del catechismo con i loro genitori.

CASTAGNATA DELL'ORATORIO DOMENICA 12 OTTOBRE ORE 14.00

Pomeriggio con laboratori creativi per bambini, torneo di calcio a 5, torneo di ping pong per tutte le età. Iscrizione ai tornei è da effettuare entro il 9 ottobre Farmacia di Casale – Messaggio a Betty 339 7708564 indicando: nome, cognome ed età.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO CASALE E RAMATE INSIEME

La Comunità Parrocchiale festeggia gli anniversari di matrimonio: 1° 5° 10° 15° 20° 25° 30° 35° 40° 45° 50° 55° 60°, con una celebrazione in Chiesa, il 23 novembre alle ore 11.15 a Casale Corte Cerro. Verranno distribuiti gli inviti che dovranno essere restituiti compilati, a don Massimo direttamente o messi nella buca delle lettere della casa parrocchiale entro giovedì′ 21 novembre. Dato che l'unica nostra fonte è il registro della Parrocchia, per cui i matrimoni celebrati a Casale e Ramate, chi volesse partecipare e si è sposato fuori lo comunichi in Parrocchia. Al termine della celebrazione, i partecipanti sono invitati ad un momento di condivisione fraterna nel salone del baitino.

PREGHIERA A SAN PIO DA PIETRELCINA

Nell'incontro di preghiera, animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina, nella chiesa di Ramate, il martedì sera alle ore 20.45, per tutto il mese di ottobre si reciterà il Rosario con l'intenzione particolare per la pace in Palestina, in Ucraina e in altre zone di guerra. Chi vuole aggiungersi è benvenuto. Grazie

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Antonio Oliveto** Ricordiamolo nella preghiera con la sua famiglia